

**I.** *Isaia* sta predicando in tempi difficili.

I destinatari della sua predicazione: **gli smarriti di cuore**.

Messaggio: **Coraggio! Non temete...! Ecco il vostro Dio: egli viene a salvarvi!**

Il profeta annuncia la venuta del Messia, che nel NT si chiamerà **Gesù / Salvatore**.

Dom.: Salvare da che cosa? Risp.:/ Dalle sofferenze materiali e spirituali.

Dom.: **Quando verrà? Come riconoscerlo?**

*Is* annuncia **una serie di segni premonitori** (tutti formulati al futuro):

① **allora si apriranno...** ② **si schiuderanno...** ③ **salterà...** ④ **griderà di gioia...**

Questi 4 segni premonitori si riferiscono ai tipici **rappresentanti della categoria dei deboli**.

Il Messia li salverà (= li guarirà).

Quando questi miracoli si compiranno, **ciò significherà che il Messia è in mezzo al popolo**.

**III.** Il Messia è venuto. Si chiama proprio **Gesù / Salvatore**.

Eccolo **in terra pagana** (l'unica uscita fuori dalla Palestina, se si eccettua la discesa in Egitto).

Un episodio, uno dei tanti. **Gli condussero un sordomuto**. Sono pagani, che hanno fede!

Gesù, per guarirlo, mette in atto **strani gesti**:

① **dita** nelle orecchie; ② **saliva** sulla lingua; ③ una **parola Effatà** (= *Apriti*). Eccolo guarito.

Coro di approvazione: **Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!**

= è **venuto per i sordi e i muti spirituali**, che siamo noi.

= per **gli smarriti di cuore**, che siamo noi.

In concreto: **danno atto che la profezia si è compiuta e che il Messia è in mezzo al popolo**.

**II.** *Giacomo* applica: **come ha fatto lui, così dobbiamo fare anche noi**.

In particolare: Gesù, nel fare del bene, **non ha fatto favoritismi**.

Se poi ne ha fatto qualcuno, l'ha fatto **per quelli che erano più smarriti degli altri**:

cf Zaccheo, Matteo, Maria Maddalena. **Così dobbiamo fare anche noi**.

Per essere più incisivo, Giacomo si serve di **UN ESEMPIO ELOQUENTE**: **Supponiamo che...**

Siamo invitati a uscire da noi stessi **per interessarci degli altri**. **Gli altri, chi sono?**

Quelli che ci sono prossimi, a cominciare **da quelli che ci sono più prossimi** (= più vicini):

- famiglia (in senso stretto): **piccola famiglia**;
- famiglia (in senso più ampio): **grande famiglia**;
- i beneficiari della nostra **professione...**
- i **poveri del mondo...**

Verso questi "altri" **non facciamo mai favoritismi** (neppure in famiglia, soprattutto in famiglia).

Se poi vogliamo fare **una preferenza**, riserviamola sempre (come ha fatto Gesù) **per i più deboli**.

- ⇒ Dio non ci vuole spettatori, sia pure ammirati, del suo agire.
- ⇒ Egli ci ha dato **occhi per vedere, orecchi per sentire, mani per operare**.
- ⇒ **I nostri occhi** devono essere **quelli con cui Dio vede le necessità, i n/ orecchi** quelli con cui **Dio ascolta i lamenti, le n/ mani** quelle di cui Dio si serve per venire in soccorso.
- ⇒ **Per questo nelle nostre Eucaristie** domandiamo il suo aiuto, per avere di che dare, ma anche e soprattutto per ottenere da lui l'attenzione e la sensibilità indispensabili per rimetterci ogni giorno all'opera.